

OGGETTO: Gara europea a procedura aperta mediante conclusione di Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del Servizio di carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dagli impianti di trattamento meccanico biologico di Poggiardo (LE) e Ugento (LE) agli impianti di destino finali.

Lotto 1 - TMB Poggiardo CIG: B773F27F37

Lotto 2 - TMB Ugento CIG: B773F2800F

CHIARIMENTI

QUESITO N. 1

Si chiede conferma che l'indice e la copertina non contribuiscano al conteggio delle 10 pagine in formato A4 previste per la redazione dell'offerta tecnica.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 2

Si chiede se le certificazioni oggetto di valutazione premiale debbano essere allegate all'offerta tecnica quale documentazione a comprova.

RISPOSTA

Ai sensi del par. 17 del Disciplinare di gara, la relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra anche il possesso di certificazioni oggetto di valutazione premiale. Non sono previsti ulteriori allegati. Pertanto, la verifica rispetto a quanto dichiarato è demandata a una fase successiva di gara.

QUESITO N. 3

Si chiede conferma che sia possibile partecipare ad entrambi i lotti di gara e che vi sia la possibilità di aggiudicarsi entrambi.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 4

Si chiede conferma che il riferimento all'attività di smaltimento, presente nell'oggetto di gara, sia da considerarsi un rifiuto e che l'attività richiesta consista esclusivamente nel trasporto del rifiuto, come specificato nel CPV "Servizio trasporto rifiuti".

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 5

Con riferimento alla documentazione amministrativa, si chiede di confermare se, nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti, il concorrente debba produrre un'unica domanda di partecipazione e un unico DGUE per entrambi i lotti, indicando nel DGUE i requisiti tecnici e professionali richiesti per il lotto maggiore;

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO N. 6

Con riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale indicati al punto 7.3 lett. e) del disciplinare, si chiede di chiarire se per "Servizi di trasporto rifiuti, analogo a quello oggetto della gara" si intendano servizi di trasporto, da impianto a impianto o da impianto a discarica, di rifiuti con codice EER 19.12.12 e 19.05.01;

RISPOSTA

Trattasi di servizio analogo, da intendersi genericamente come servizio di trasporto rifiuti, per ogni qualsivoglia tratta e tipologia di rifiuto.

QUESITO N. 7

Con riferimento all'elenco del personale da assorbire, si chiede di distinguere il numero e le mansioni dei lavoratori che saranno destinati a svolgere il servizio di cui al lotto n. 1 e quali saranno destinati al lotto n. 2. Tale informazione è indispensabile per una corretta valutazione dell'offerta tecnica, alla quale deve essere allegato il "progetto di assorbimento del personale uscente", e dell'offerta economica, che deve necessariamente tenere conto delle mansioni, dell'anzianità e dei livelli parametrici dei lavoratori da assorbire (si ritiene utile, ad esempio, comprendere con riferimento a quale lotto dovrà essere assorbita l'unica figura presente nell'elenco con mansioni di "responsabile operativo del servizio");

RISPOSTA

L'applicazione, in via generale, della clausola sociale, con riferimento alla stabilità occupazionale, fa sì che l'esigenza di assumere personale, mediante la clausola sociale stessa, deve essere soddisfatta attingendo, prioritariamente, al personale alle dipendenze del gestore uscente.

Atteso che il disciplinare di gara prevede tra i criteri di valutazione dell'offerta tecnica anche la "Completezza dell'organigramma e funzionigramma della struttura dedicata all'espletamento del servizio in termini di dimensionamento, unità impiegate nella gestione del servizio, efficacia delle procedure di coordinamento e controllo", il Progetto di assorbimento del personale uscente dovrà essere conforme a quanto offerto.

Pertanto, il Progetto di assorbimento del personale uscente, qualora due diversi operatori economici dovessero aggiudicarsi i due diversi lotti, dovrà comunque essere confermato in una fase successiva in modo da risultare compatibile con i lavoratori effettivamente in disponibilità e ferma restando la proposta tecnica di organigramma offerta dall'operatore economico.

QUESITO N. 8

Premesso che:

- Al punto 7.5 del Capitolato tecnico prestazionale, intitolato "Modalità di caricamento, tipologia e numerosità del parco mezzi", per l'espletamento del servizio è previsto, tra le altre cose, l'utilizzo di trattori e semirimorchi per cassoni scarrabili (tipologia quest'ultima che non sembrerebbe peraltro esistere visto che si dovrebbe parlare esclusivamente di casse o cassoni scarrabili);
- Tutte le altre tipologie di mezzi indicate nel medesimo punto 7.5 sono del tipo walking floor;
- A pag. 9 del Capitolato tecnico prestazionale si legge che "La tipologia di caricamento dei mezzi è stata assunta del tipo walking floor";
- A pag. 40 del Disciplinare di gara, il sub criterio 1.3 valorizza le modalità di carico dei mezzi Walking floor; Tanto premesso, si chiede di chiarire se l'indicazione di mezzi diversi dalla tipologia walking floor debba considerarsi un refuso. In caso contrario si chiede di chiarire cosa si intenda per semirimorchi per cassoni scarrabili.

RISPOSTA

La stazione appaltante ha individuato la modalità di caricamento e uso di sistemi walking floor quale quella che più si presta all'ottimizzazione dei trasporti, in termini di sicurezza e sostenibilità ambientale.

Tuttavia, come riportato al punto 7.6. del Capitolato tecnico prestazionale "L'appaltatore è tenuto a garantire, a propria cura e spese, che, indipendentemente da quanto espressamente previsto nel presente Capitolato e più in generale nei documenti contrattuali, le prestazioni vengano eseguite con il minimo impatto ambientale possibile, tenendo espressamente conto delle condizioni ambientali presenti nelle aree oggetto di intervento."

Pertanto, al punto 7.5 del Capitolato sono stati previsti anche semirimorchi e cassoni scarrabili per consentire flessibilità nel parco mezzi dell'aggiudicatario, tale da garantire continuità nei trasporti in caso di impedimenti presso gli impianti di destino.

QUESITO N. 9

Il sub criterio di cui al punto 1.2 di pag. 40 del Disciplinare di Gara prevede l'attribuzione di un massimo di 15 punti in relazione, tra le altre cose, al numero e caratteristiche tecniche dei veicoli che si intendono impiegare "oltre il minimo richiesto dal capitolato tecnico prestazionale". Si chiede di chiarire come il quantitativo di mezzi in più rispetto al minimo richiesto venga valorizzato in rapporto ai 15 punti da attribuire.

RISPOSTA

Il sub-criterio 1.2 del disciplinare di gara, che prevede l'attribuzione di un massimo di n. 15 punti, mira a valutare nel suo complesso la *Sostenibilità ambientale del parco mezzi* e non esclusivamente la numerosità dei mezzi che si intendono impiegare oltre il minimo richiesto.

Come indicato al par. 19.1 del Disciplinare di gara, si precisa che il punteggio associato al sub-criterio 1.2 è di tipo "discrezionale", vale a dire che il coefficiente da 0 a 1 è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Il Responsabile Unico di Progetto

Avv. Angelo Pansini
